

Il mutismo selettivo rende incapaci di comunicare con gli estranei

# “Così mio figlio ha ritrovato le parole”

Esperimento unico nel Novarese: sei bambini ricominciano a parlare dopo una vacanza

**BARBARA COTTAVOZ**  
NOVARA

I bambini giocano e chiacchierano, le ragazzine sono diventate amiche ed escono la sera insieme: prima non parlavano nemmeno tra di loro. Magia di una vacanza che ha cambiato la loro vita e che adesso viene studiata dai ricercatori che si occupano di mutismo selettivo, un disturbo raro che rende incapaci di rivolgere la parola ad estranei e colpisce sette bambini su mille. La villeggiatura-terapeutica è avvenuta nella casa di famiglia della famiglia Boroli, azionista del gruppo De Agostini con i Drago: la costruzione settecentesca di Armeno, nel Novarese, è stata trasformata dalla Fondazione del-

la società in un ostello per ragazzi problematici e tra le sue mura è avvenuto l'incanto delle parole ritrovate.

## Il «trattamenti intensivo»

La prima volta è stata un esperimento unico al mondo: nessuno aveva mai provato a mandare in vacanza insieme bambini che non rivolgono la parola a nessuno al di fuori dei familiari, bloccati da un'ansia che paralizza. Solo a Boston è stato avviato un centro diurno ma non residenziale. Ad Armeno, nell'estate di due anni fa, sei famiglie con bambini affetti da mutismo selettivo sono andate in villeggiatura a «Casa Anna e Giuliana Boroli Drago» con uno staff di psicoterapeuti ed edu-

catori dell'associazione «Medici in famiglia» che li seguiva da tempo. Si voleva realizzare con la convivenza una sorta di «trattamento intensivo».

Per cinque giorni i bambini hanno scritto sui foglietti le parole che non riuscivano a dire, hanno cercato nelle strade del paesino del Vergante «l'astuccio dei coraggiosi» per vincere i timori a scuola, hanno preso a calci e fatto sberleffi alla paura mentre i genitori hanno raccontato ai figli che cosa li spaventava di più. «I risultati sono stati strepitosi: i bambini hanno cominciato a parlare tra di loro, con i familiari degli altri e con gli estranei. Quando sono tornati a casa erano diversi e i benefici si sono mantenuti an-

che dopo, una volta rientrati a scuola» dice Elisa Marchio, presidente dell'Associazione italiana mutismo selettivo che conta 400 soci e mamma di una ragazzina di 15 anni.

L'anno successivo la vacanza è stata ripetuta proprio con un gruppo di 14 adolescenti e quella magia è stata confermata: «Anche mia figlia ha partecipato e adesso esce alla sera e va in pizzeria con le amiche, prima non riusciva a chiedere il gelato - racconta Marchio -. Parla, comunica con gli altri a scuola e ha la vita di una ragazzina della sua età. Solo poco tempo fa era impensabile tutto questo: in vacanza i bambini e le ragazze hanno capito che la paura può essere vinta».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

7

**ogni mille**

Secondo le statistiche più recenti dell'A.I.Mu.Se il mutismo selettivo colpisce in forme diverse 7 bambini ogni mille. La patologia è legata all'ansia



## L'«ostello»

L'ex residenza settecentesca della famiglia Boroli (azionista del gruppo De Agostini) ad Armeno è stata trasformata in un centro vacanze per bambini problematici

## La psicoterapeuta

«Vogliamo capire cos'è scattato  
per poter aiutare altre famiglie»

■ L'estate scorsa l'esperienza si è allargata e ad Armeno sono tornati il gruppo di adolescenti e quattordici famiglie di tutt'Italia. Ora quella «villeggiatura» così particolare è diventata oggetto di una ricerca scientifica: «Vogliamo capire come si crei quel meccanismo che fa scattare un circolo virtuoso e porta i ragazzi a superare il blocco - dice Emanuela Iacchia, psicoterapeuta di un centinaio di ragazzini con mutismo selettivo -. Analizzeremo le schede di ogni bambino valutando quanto rilevato prima e dopo la vacanza: intendiamo seguire anche la crescita per verificare come i risultati riescano a mantenersi nel tempo. Nella casa De Agostini di Armeno si è creata un'alchimia particolare: è molto accogliente e rassicurante, ci consente di mettere in atto diverse strategie che incidono in modo sostanziale sul disturbo. Da lì escono diversi: parlano». [B.C.]



## Tutti insieme

I bambini ospitati nell'ostello di Armeno durante un'uscita  
in barca con i loro genitori e familiari sul lago d'Orta

